

Umori e timori della popolazione dalle rilevazioni statistiche elaborate negli ultimi tre mesi

La città dà i numeri

I problemi più avvertiti inchiodano l'amministrazione comunale: 5 anni inutili

IL SINDACO ha annunciato il passaggio alla «fase 2» dell'azione amministrativa, probabilmente dimenticando di spiegare quali siano le basi gettate per spiccare il suo volo verso i fatti. Dall'analisi delle risposte fornite dai cittadini di Latina alla domanda sulla percezione dei problemi più importanti che affliggono il comune di residenza, è emerso chiaramente, dalla uniformità delle indicazioni protrattesi nel tempo (i sondaggi sono stati effettuati tre volte, rispettivamente nei mesi di marzo, aprile e maggio), che il pacchetto di problematiche più avvertite è sempre lo stesso, e

salvo una eccezione che vede incrociarsi la sanità e la sicurezza personale, l'ordine di percezione è sempre lo stesso. Si comincia dalla disoccupazione e



si prosegue con il traffico, i trasporti pubblici, la sicurezza, la sanità, la pulizia delle strade, lo smaltimento dei rifiuti, gli extracomunitari, la corruzione politica, l'assistenza alle fasce deboli della popolazione. A meno che non si voglia attribuire a queste problematiche un valore universale, ovvero ritenere capaci di accomunare senza distinzione alcuna tutti i cittadini di tutti i luoghi di una nazione, è bene che il sindaco uscente provi a domandarsi da dove arrivi il disagio che i suoi cittadini esprimono quando sono chiamati a riferire dei problemi che avvertono maggiormente. Ed è una domanda che riguarda molto da vicino la qualità dell'azione amministrativa

esercitata nel corso dell'ultima consiliatura.

L'idea di scindere in due parti distinte, l'una preparatoria e l'altra attuativa, un mandato amministrativo che per definizione è «singolo» benché reiterabile, è senza dubbio suggestiva, ma Vincenzo Zaccheo farebbe meglio a lasciare ai maghi e ai veggenti certe arguzie. Quello che il sindaco

uscente dovrebbe spiegare ai cittadini di Latina è cosa ha davvero fatto negli ultimi cinque anni. Ci ha provato con un libretto in quadricromia costellato di progetti, «com'era - come sarà», e di esempi di ordinaria amministrazione che attiene al lavoro quotidiano degli uffici comunali piuttosto che a una seria e lungimirante programmazione. Il recupero di alcuni

edifici storici divenuti sede universitaria non può essere contrabbandato per un traguardo ambizioso: oltre al Key e all'Icos e alla Svar e ad una quantità di degradate e degradanti brutture urbanistiche, non sarebbe stato consolante fare bella mostra, giusto nel cuore della città, di quel che restava dell'ex campo profughi e della caserma dell'ex 82° reggimento.

E a riprova del fatto che la gente non ha molta voglia di farsi prendere in giro, negli stessi sondaggi effettuati nell'ultimo trimestre, la percentuale di persone poco o per nulla soddisfatte dell'attività svolta dall'amministrazione di centrodestra è sempre rimasta aggirata sulla soglia del 52 per cento.

Una città di visionari?

RICEVIAMO e pubblichiamo il commento del candidato sindaco Alessandro Catani, della Lista «Per Latina», agli esiti del sondaggio elettorale pubblicati ieri sul nostro giornale.

«IN RELAZIONE agli ultimi rilevamenti effettuati dall'Istituto Piepoli, ritengo sia doveroso rilevare la poca legittimità dei dati peraltro frutto di una indagine telefonica nella quale la domanda posta escludeva da subito le figure di chi, per scelta divina, doveva poi

La replica di Catani ai dati del sondaggio

rappresentare un misero 1%. L'Istituto Piepoli se ne stia nelle sue terre, o meglio in televisione a far sorridere spesso milioni di italiani con le sue simpatiche indagini a tema, ma non si permetta, anche se in risposta ad una specifica commissione di lavoro, di interferire con chi giorno dopo

giorno, faticosamente, sta costruendo un consenso serio e mirato sia a livello personale che di Lista. Una Lista splendida, creata «Per Latina» e costituita da persone eccezionali, spendibili, anche al di fuori dei confini locali e nazionali. Credo di poter affermare con totale certezza che il sottoscritto



Alessandro Catani

l'1% di consenso, così come attribuitomi, lo ha abbondantemente superato nel minuto

successivo alla presentazione della candidatura a Sindaco. Un sondaggio non può far lievitare chi non lievita, politicamente parlando, e sminuire chi invece grazie ad una Lista di uomini e donne capaci, onesti e qualificati cresce come consensi in tutta la nostra città. Ci riteniamo fortunati solo per il fatto che a partire da oggi la legge vieta la pubblicazione e la diffusione dei risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni. Grazie, buon lavoro».

Ieri in centro Rapina e minacce, arrestate

DUE donne sono state arrestate ieri mattina dai carabinieri del Comando provinciale di Latina. Devono rispondere di rapina, a denunciarle è stata una signora a cui le due donne hanno portato via una banconota da 5 euro. L'episodio è avvenuto in pieno centro, nei pressi di piazza Celli, subito è scattato l'allarme ai carabinieri che sono riusciti a risalire alle due donne che sono state portate in caserma per tutti gli accertamenti e poi fermate. Domani sarà celebrato in tribunale il processo con il rito direttissimo.



MAJESTY
400

YAMAHA
Touching Your Heart

Zero Interessi Prima Rata tra 6 Mesi



MOTO OLIMPIA
Concessionaria
Ufficiale
Latina
by PICA

NUOVA SEDE BORGO PIAVE (LT)
Via Pontina Km 67,700
LATINA via Adua 48/50
Tel. 0773.693747- 410550
www.motoolimpia.it
e-mail: picalatina@virgilio.it